

TRIBUNALE DI MILANO

TERZA SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI

N. 616/2025 R.G.E.

GIUDICE DOTT. ERMANN0 CATTANEO

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

(vendita con modalità telematica “asincrona”)

Il sottoscritto **avvocato Alfonso Martucci**, con studio in Milano, via Marcello Malpighi n. 4, professionista delegato alle operazioni di vendita ai sensi dell’art. 591 bis c.p.c. nominato altresì custode giudiziario

AVVISA

che il giorno **martedì 7 luglio 2026** alle **ore 11:00** in collegamento da remoto nella stanza virtuale d’asta sul portale <https://www.gobidreal.it> della società Gobid International Auction Group SRL si terrà **la vendita senza incanto in un unico lotto con modalità telematica “asincrona”** ex art. 2 primo comma lettera h) del D.M. 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara “in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura”, a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo) nello stato di fatto, di diritto e nella consistenza in cui si trova, il tutto indicato e descritto nella relazione di stima a firma dell’esperto stimatore nominato arch. Vincenza Nardone, pubblica e consultabile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia all’indirizzo

<https://pvp.giustizia.it> che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, con particolare riguardo alla verifica dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili e per la verifica di eventuali difformità, di atti di asservimento urbanistico e di convenzione edilizie, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, anche ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 47/1985 ed al D.P.R. 380/2001 oltre successive integrazioni e modificazioni, delle quali qualora ne ricorrano i presupposti il futuro aggiudicatario potrà avvalersi, della **piena proprietà** delle seguenti unità immobiliari, site in **Pogliano Milanese (Milano), via Monsignore Paleari n. 41**, così contraddistinte nella relazione di stima:

a) unità immobiliare di tre vani e servizi posta al piano primo con annesso solaio, censita al catasto fabbricati di detto comune al foglio **3**, particella **144**, subalterno **708**, via Paleari n. 41 piano 1-2, categoria A/3, classe 5, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale mq 81, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 74, rendita Euro 280,18;

b) box autorimessa al piano terra censito al catasto fabbricati di detto comune al foglio **3**, particella **144**, subalterno **707**, via Paleari n. 41 piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza mq 16, superficie catastale totale mq 18, rendita Euro 41,32.

In relazione di stima l'esperto stimatore ha evidenziato che i beni oggetto di vendita non sono costituiti in condominio.

In relazione alla conformità urbanistica, edilizia e catastale del bene, alla presenza di atti di asservimento urbanistici e convenzioni edilizie si richiama integralmente la relazione di stima in atti a firma dell'esperto stimatore arch.

Carlo Cuppini e, alla cui consultazione integrale il presente avviso rimanda evidenziando che in allegato all'offerta d'acquisto l'offerente dovrà produrre dichiarazione sottoscritta relativa alla conoscenza integrale della relazione di stima e dei relativi allegati, dichiarando altresì di essere pienamente edotto dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili ivi descritti.

In particolare, nella relazione di stima in atti l'esperto stimatore arch. Carlo Cuppini evidenzia che: "dall'atto di provenienza si evince che i beni fanno parte di un fabbricato la cui costruzione è iniziata prima del 1° settembre 1967

Sempre dall'atto di provenienza, relativamente al subalterno 708 si evince:

1) DIA presentata il 12/04/2005 PG. 5241

2) Richiesta Certificato di abitabilità presentata il 17/09/2007 PG. 11193

Ancora dall'atto di provenienza ma relativamente al sub. 707 si evince:

1) Concessione in sanatoria n. 46 del 07/04/2009 rilasciata dal Comune di Pogliano Milanese.

Il competente Ufficio del Comune di Pogliano Milanese ha fornito i seguenti documenti:

per l'appartamento di cui al sub 708: DIA per risanamento conservativo presentata il 12/04/2005 PG. 5241 corredata della relazione tecnica di asseverazione.

per il box di cui al sub 707: Permesso di costruire in sanatoria n. 46 del 07/04/2009 rilasciata dal Comune di Pogliano Milanese.

Al sopralluogo i beni risultavano conformi alle schede catastali del 20 maggio 2011 (A/3) e del 28 aprile 2006 (C/6).

Il box risultava conforme all'ultimo titolo edilizio mentre l'appartamento risultava non conforme alla DIA del 12/04/2005 PG 5241 (modifiche bagno/camera).

Non sono necessarie regolarizzazioni catastali mentre sarà necessario presentare pratica edilizia a sanatoria, a mezzo di tecnico abilitato, per quanto concerne le modifiche interne operate nell'appartamento.

Richieste di visita: i soggetti interessati alla visione del bene immobile potranno rivolgersi al sottoscritto professionista, nominato altresì custode giudiziario, inoltrando richiesta all'indirizzo email alfonso.martucci@yahoo.it

La prenotazione per la visita va sempre effettuata sul portale delle vendite pubbliche all'indirizzo <http://pvp.giustizia.it> sulla pagina della procedura esecutiva mediante il link "prenota visita".

Prezzo base d'asta Euro 114.400,00

Offerta minima presentabile: Euro 85.800,00

Rialzo minimo in caso di gara tra più offerenti: Euro 2.000,00

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Gobid International Auction Group SRL che opererà con il proprio portale <https://www.gobidreal.it>

REFERENTE DELLA PROCEDURA: avv. Alfonso Martucci

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare i concorrenti dovranno depositare offerta telematica d'acquisto, **entro le ore 13:00 di lunedì 6 luglio 2026.**

La cauzione del 10% andrà prestata mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Beneficiario: "Tribunale di Milano RGE 616/2025"

IBAN: IT 37 H 05387 01618 000049664712

Causale: "cauzione 10% offerta"

Le offerte potranno essere formulate **esclusivamente con modalità telematiche** tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.

A pena d'invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

Il presentatore dell'offerta telematica dovrà coincidere con il soggetto offerente

salvo le seguenti eccezioni:

1. nel caso di incapace, di persone giuridiche ed altri enti il presentatore potrà essere il legale rappresentante;

2. nel caso di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma e 571 primo comma c.p.c.; in tal caso l'avvocato presentatore dovrà essere munito di **procura notarile che andrà allegata all'offerta telematica, non potendosi ritenere sufficiente la semplice procura speciale alle liti;**

3. nel caso di offerta presentata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con uno degli offerenti.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, commi 1 e 2, D.M. 32/2015:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale e dell'eventuale della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato (avv. Alfonso Martucci);

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile, se sarà indicato un termine inferiore, il termine sarà automaticamente di 120 giorni);

- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o similare) al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- p) la dichiarazione di aver letto integralmente la relazione di stima ed i relativi allegati e di essere pertanto edotti sullo stato di fatto e di diritto (ivi compresa la situazione urbanistica, edilizia e catastale) in cui si trovano gli immobili ivi descritti.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo.

In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura, **per un importo pari al 10% del prezzo offerto e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta;**

la cauzione dovrà pertanto essere visibile sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura delle offerte d'acquisto.

Lo scrivente consiglia di effettuare l'operazione di bonifico con la clausola "d'urgenza e/o bonifico istantaneo" che dovrebbe consentire l'immediato accredito dell'importo sul conto della procedura.

All'offerta dovranno essere allegati:

a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;

Se costui è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o

dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge **autenticata da pubblico ufficiale.**

se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;

se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ (un quarto) rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura e nei termini sopra indicati.

L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma D.M. 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di unica offerta:

se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo base, ma inferiore al predetto prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente

salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte:

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, **la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti** in modo da

permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

La partecipazione alla vendita di cui al presente avviso ne presuppone la conoscenza integrale in particolare per quanto riguarda:

il pagamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento del bene che, dedotta la cauzione già versata, andranno effettuate entro 120 giorni dall'aggiudicazione mediante due distinti bonifici (con causali saldo prezzo e spese di trasferimento) da accreditare sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (c.d. dichiarazione dell'aggiudicatario in relazione agli obblighi "antiriciclaggio").

Il termine assegnato per il pagamento è da **considerarsi perentorio**, non prorogabile, non soggetto alla sospensione feriale e si applica anche alla consegna al delegato della dichiarazione scritta relativa all'antiriciclaggio di cui all'art. 585, ultimo comma, c.p.c., cosicché, se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario con perdita della cauzione a titolo di multa;

In ordine alle spese di trasferimento si evidenzia che il soggetto espropriato è persona fisica e pertanto il trasferimento del bene immobile sarà soggetto ad imposta di registro.

Si ricorda che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, per esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento

dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi all'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, **depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa**, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, **con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale**, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle

modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 576 e seguenti del codice di procedura civile, tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal delegato presso il proprio studio sito in Milano, via Marcello Malpighi n. 4 (email: alfonso.martucci@yahoo.it) ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al presente avviso viene data pubblicità almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte d'acquisto alla vendita senza incanto con le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione sui quotidiani La Repubblica – edizione Milano, Corriere della Sera – edizione Lombardia, Vivi Milano;
- pubblicazione sui siti web: www.entitribunali.it www.immobiliare.it
www.aste.immobiliare.it www.trovocasa.corriere.it www.trovoaste.it
www.astalegale.net <https://milano.repubblica.it>

Milano, lì 6 maggio 2026

f.to avv. Alfonso Martucci, professionista delegato